

LE GIORNATE DI MUSEOLOGIA MEDICA

LE COLLEZIONI DI ODONTOIATRIA

Torino, 6 - 7 novembre 2014

ESPERIENZE DIDATTICHE UNIVERSITARIE CON STRUMENTARIA STORICA ODONTOIATRICA

F. Vannozzi *

L'attuale realtà dei giovani studenti, dai più piccoli ai grandi delle scuole superiori, è quella di una profonda scissione tra sentimenti ispirati dalla cultura umanistica, quando impartita da docenti capaci di smuoverli dal profondo delle loro anime, e forme di vita solo mediata da una tecnologia che sempre più si impadronisce del loro intelletto e lo padroneggia. Tale scissione è propria di un'epoca ormai dipendente dal mondo virtuale, nel quale il giovane trascorre gran parte del suo tempo, allontanandosi sempre più da quello reale. Questo il motivo per cui oggi la scuola, e poi l'università, è chiamata ad un impegno ben più complesso rispetto al passato: far apparire il mondo reale più affascinante di quello virtuale. Impresa impossibile? Certo il primo requisito è la disponibilità di docenti carismatici che riescano ad attrarre lo studente in un pianeta emotivo nel quale palpabile diventi il gusto per le idee, bandendo parole appassite e spente, così come strumenti didattici inadatti perché superati o perché, all'opposto, troppo tecnologici ed effimeri. La sfida è quella di far sentire ai ragazzi l'urgenza di sapersi destreggiare in modo equilibrato con il virtuale, senza diventarne succubi. Il virtuale ha inondato il mondo, ma non per questo le scelte nazionali di politica culturale debbono andare verso il suo abuso, saturando le scuole di aule informatiche, computer e iPad, che poi in breve diventano inevitabilmente obsoleti e che di solito gli studenti sanno usare meglio dei propri docenti.

Questo il motivo per cui il Sistema Museale di Ateneo (SIMUS) dell'Università degli Studi di Siena dal 2007 si è orientato verso le scuole medie inferiori e superiori con una offerta didattica, annualmente rinnovata, che proponga temi scientifici scelti per destare interesse e meraviglia e curiosità. Se questo è l'obiettivo, esso è raggiungibile grazie anche alla "parola" degli esperti operatori didattici degli 8 musei universitari (Anatomico, Botanico, di Scienze della Terra, dell'Antartide, Collezioni di archeologia, Osservatorio e Collezioni di fisica, Collezioni di strumentaria

storico-scientifica, Archivio Storico di Ateneo) che si avvalgono delle collezioni storiche in essi conservati per rendere ancor più efficace la loro lezione/visita.

La metodologia didattica adottata dai musei universitari di Siena nei confronti delle scuole medie del territorio, anche con la forte connotazione dell'orientamento, è ovviamente estendibile all'insegnamento universitario. L'ambito storico-medico si presta particolarmente bene a tale percorso, ma mentre ciò è facilmente immaginabile per l'insegnamento dell'anatomia avvalendosi delle collezioni di preparati e modelli del Museo Anatomico; o per quello della fisica, grazie alle collezioni di strumenti storici; o della botanica, utilizzando lo spettacolare museo all'aperto dell'Orto Botanico e il suo Herbarium Universitatis Senensis, meno immediata è la comprensione del contributo del museo per l'insegnamento dell'odontoiatria. Ma l'esperienza maturata negli ultimi anni dalla Sezione di Storia della Medicina del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze dell'Ateneo senese può portare un contributo per quei docenti della disciplina o di Storia dell'Odontoiatria che hanno il carico didattico per il Corso di Studi in Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di igienista dentale) e per il Corso di Laurea in Odontoiatria.

La struttura che partecipa con le proprie collezioni a tale modello formativo è il Centro Servizi di Ateneo CUTVAP, deposito organizzato di oltre 5.000 beni, tra strumenti, ferri, apparecchi, modelli, suppellettili sanitarie, vetreria storica, in gran parte di ambito ospedaliero. Tale patrimonio, proveniente quindi da vari ambiti, dall'Università all'ospedale, da enti assistenziali a donazioni di privati, ben si presta sia a fine di ricerca, che a quello della didattica. In particolare, i beni scientifici di ambito odontoiatrico presenti al Centro ammontano a circa 200 e provengono:

- dall'ex Ospedale Santa Maria della Scala di Siena, quindi ambito ospedaliero-universitario perché il Santa Maria è Policlinico universitario dalla seconda metà dell'Ottocento;
- da donazioni di privati.

La ricerca su tipologia ed epoca degli strumenti, comprendente non solo ferri, ma anche suppellettili e arredi odontoiatrici, ben riflette ed è frutto della storia ed evoluzione della disciplina: dotazione di strumentazione odontoiatrica prevista per l'attività del medico condotto, per quella dell'odontotecnico, per quella del clinico odontoiatra. Da cui chiaramente emerge l'imprescindibile necessità di una preventiva catalogazione della collezione, pezzo per pezzo, con l'inserimento dei dati utili all'identificazione e alla sua conoscenza, ribadendo come una giusta

valorizzazione del bene culturale non possa che non prescindere dalla sua catalogazione.

La fortuna del reperimento di una collezione odontoiatrica completa e complessa consente infine allo studioso della disciplina una lettura interpretativa sull'evoluzione tecnologica della manifattura della strumentazione e quindi della storia della disciplina. L'importanza del patrimonio di strumentazione, come per tutta quella di altra appartenenza disciplinare, non può ovviamente prescindere da altre fonti di conoscenza, quali testi e manuali, materiale pubblicitario, documentazione di archivio, cataloghi di ditte o fornitori e tutta quelle fonti di notizie e studi che contribuiscono, nel loro insieme, alla storia della materia e al riconoscimento del singolo pezzo, alla valutazione monetaria e alla ricostruzione di tutto quanto all'epoca necessario per l'allestimento di uno studio o solo di un set o borsa odontoiatrica (al riguardo, ad esempio le 14 tenaglie dell'*armamentario indispensabile* nei vademecum del medico pratico dei primi del Novecento).

L'esperienza didattica senese degli ultimi anni ha ben dimostrato come il Corso di Storia della Medicina per gli studenti di Odontoiatria consegua ottimi risultati, grande attenzione e solleciti vivo interesse se tenuto anche con l'ausilio di strumenti storici della disciplina, mai visti nel tempo dai giovani universitari. Indubbio poi è il ruolo del docente che, se esperto della materia, quindi necessariamente professionista della disciplina, meglio articola e svolge gli argomenti del Corso medesimo.

La metodologia è ripetibile ovviamente per gli studenti in Igiene Dentale, per i quali una preventiva visita guidata alla senese collezione universitaria di odontoiatria consente loro di approfondire alcuni temi di storia della materia con la finale redazione di lavori di ricerca, effettuati a gruppo, di apprezzabile qualità. Tra gli argomenti affrontati, i più ricorrenti sono:

- storia della nascita e formazione della figura dell'igienista dentale, che meglio responsabilizza lo studente sul profilo professionale scelto;
- storia ed evoluzione dello strumentario nella profilassi e cura dell'igiene dentale, che riesce a far loro affrontare il tema della prevenzione, l'evoluzione degli strumenti dell'igiene dentale domiciliare e professionale;
- storia del concetto di prevenzione delle affezioni oro-dentali, protocollo di regole tese a prevenire l'insorgere di una patologia.

Il ruolo di stimolatore di interesse e curiosità esercitato da una collezione storica di strumenti scientifici non solo convalida e appassiona lo studente nel cammino formativo verso la professione futura della propria vita, ma

aiuta anche quei giovani che non sempre consapevolmente si trovano a frequentare i corsi universitari della disciplina odontoiatrica.

Bibliografia

Quaderno dell'offerta didattica. Sistema museale di ateneo, a cura del Centro Servizi di Ateneo CUTVAP (2008), Università degli Studi di Siena, Nuova Immagine Editrice, Siena.

Terenna G., Vannozzi F. (1997), Strumenti medici dei secoli XVIII – XIX, Mater.iali 1, Nuova Immagine Editrice, Siena.

Terenna G. (2003), Le donazioni di strumenti scientifici e medici, Mater.iali 7, Nuova Immagine Editrice, Siena.